

REGIONE PIEMONTE BU52 24/12/2014

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte

D.M. 10.12.1985. Ambito veneto, Cassettoni a ribalta con alzata in radica di noce, a due corpi, decorato da intarsi, XVIII secolo (Verona 1760 ca.), cm. 168x74 alt. 270. D.Lgs 42/2004, art. 60 e ss. Esercizio di prelazione.

Allegato



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte*

Torino, 12.12.2014...

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI DEL
PIEMONTE



A: Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
Palazzo Chiabrese
10122 Torino
Pec: mbac-dr-
pie@mailcert.beniculturali.it

Prot n. 12575 34.07.04/272/291 Risposta a nota n. prot. 12147

OGGETTO: D.M. 10.12.1985
Ambito veneto, Cassettone a ribalta con alzata in radica di noce, a due corpi
decorato da intarsi, XVIII secolo (Verona 1760 ca.), cm. 168x74 alt. 270

Alienante: [REDACTED]

Acquirente: [REDACTED]

Prezzo: € 49.200,00 (Quarantanovemileduecento/00).

Data della denuncia: 02.12.2014

Decreto Legislativo 42/2004, art 60 e ss. **Esercizio di prelazione**

- p.c. Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1
10100 Torino
- p.c. Regione Piemonte
Affari Istituzionali e Avvocatura
Redazione Bollettino Ufficiale
Piazza Castello, 165
10100 Torino
Mail:
bollettino.ufficiale@regione.pie
monte.it
- p.c. Provincia di Torino
Via Maria Vittoria, 12
10100 Torino
- p.c. Comune di Torino
Direzione Centrale Cultura ed
Educazione
Settore Musei
Piazza Palazzo di Città, 7
10122 Torino
- p.c. [REDACTED]

p.c.

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Soprintendenza da parte della [redacted] come ente venditrice la denuncia di alienazione del cassettono con ribalta a due corpi, sec. XVIII (Verona 1760)

La comunicazione è finalizzata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 60 e ss. del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi nel termine di 20 giorni dalla data di ricezione della denuncia tramite proposta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

Si fa presente che la Soprintendenza scrivente non intende avvalersi dell'esercizio del diritto di prelazione e nel contempo richiede alla Regione Piemonte di voler dare notizia della presente denuncia sul proprio Bollettino Ufficiale ed eventualmente mediante altri idonei mezzi di pubblicità a livello nazionale in adempimento ai disposti dell'art. 62 c. 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

L'acquirente in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte della Direzione Regionale entro sessanta giorni dalla data della denuncia (prot. di arrivo n. 12147 del 02.12.2014)).

Si conferma alla nuova proprietà che il dipinto è stato riconosciuto di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 3 della legge 1089/1939 e s.m.i. con D.M. 10.12.1985

Si ricorda infine che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta, ecc.) dovrà essere notificato alla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Mantova Brescia e Cremona competente per territorio e alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia nei termini previsti dall'art. 59 del Decreto Legislativo ultimo citato.

Il Soprintendente
Dott.ssa Edith Gabrielli

Il direttore Ufficio Vincoli
Dott.ssa Maria Rosaria Severino